

PROGETTO BIBLIOTECA "LIBRI A SPASSO"



MOTIVAZIONE

Leggere ad alta voce le storie ai bambini fin da piccoli è un nutrimento sano e genuino: le storie raccontate creano l'incanto che lega chi legge e chi ascolta; leggere ad alta rassicura il bambino sull'affetto del genitore o dell'adulto che si prende cura di lui e questo è importante per fortificare l'adulto di domani.

È importante che si crei intorno al bambino un ambiente dove la lettura e la presenza di un libro sono un'abitudine: è importante che l'adulto si mostri mentre legge un libro o una rivista e fare in modo che i bambini vedano che vi piace leggere.

Il libro è una delle tante possibilità che il bambino ha per scoprire la realtà, attraverso diversi stimoli sensoriali. Con un libro tra le mani il bambino prima ancora di saper leggere, sperimenta la lettura come scoperta in senso lato. Utilizza la vista, il tatto, l'olfatto e gli altri sensi nonché la manualità, attraverso le molteplici possibilità che il libro, già come oggetto prima ancora che come contenitore di storie, offre al bambino.

Il libro è un amico, un compagno di viaggio prezioso che, se lo si conosce, durerà per tutta la vita, rendendoci migliori.

La biblioteca scolastica assume un ruolo educativo fondamentale in quanto costituisce un ambiente privilegiato di approccio ai libri e di offerta di stimoli per promuovere il piacere di leggere attraverso l'incontro autonomo e gratificante con il libro.

La formazione di buoni lettori dipende da percorsi capaci di coniugare l'emotivo con il cognitivo, tali da creare la motivazione alla lettura, il più grande motore del lettore appassionato. L'attivazione del prestito dei libri della biblioteca scolastica è sicuramente uno di questi percorsi perché sollecita il gusto personale, stimola le scelte individuali, incoraggia l'utilizzazione della lettura secondo il principio del piacere.

Se si interviene presto offrendo ai bambini la possibilità di esplorare libri diversi, sarà più facile suscitare curiosità e interesse duraturi e far sorgere il gusto della lettura.

Sono queste le motivazioni che ci spingono a valorizzare all'interno della nostra scuola la risorsa "biblioteca", introducendo, accanto ad un percorso con l'insegnante di lettura ed elaborazione di alcuni libri, il servizio di prestito come occasione di incontro con i libri, ma anche come canale di circolazione di idee, suggestioni, conoscenze, cultura e di scambio tra scuola e famiglia.

UNA STORIA PER CAPIRE...

"Libri parlanti"

C'era una volta in una scuola un armadio biblioteca con tanti libri colorati. C'erano libri grandi, piccoli, con tante illustrazioni e tante parole.

Erano tutti amici. E quando la scuola chiudeva, lasciati soli ordinati sugli scaffali, chiacchieravano e giocavano tra di loro. Nei loro discorsi, talvolta, si lamentavano di qualche bambino che li trattava male:

"Guarda qui: oggi Marica mi ha girato le pagine così in fretta che una si è

strappata...e ora come faranno gli altri bambini a leggermi?"

"A me invece è capitato un bambino che ha scambiato le mie pagine per

fogli da disegnare e le ha tutte scarabocchiate...alcune parole non si leggono più!"

"Cosa devo dire io! Guardate la mia copertina, tutta rosicchiata, non sono

una coscia di pollo, ma un libro!"

"Io sto ancora piangendo, ieri Beppe mi ha strappato l'ultima pagina e adesso non si sa più come finisce la storia...!"

I libri però parlavano anche dei bambini che si comportavano bene con loro:

"Luisella è amica mia, mi viene sempre a leggere e poi mi rimette sempre

bene al mio posto sullo scaffale!"

"Una volta un bambino dopo avermi letto mi ha accarezzato". "La prossima

volta che verranno i nostri amici folletti bibliotecari gli chiederemo di

aiutarci a far conoscere ai bambini le regole per diventare dei bravi lettori".

"Sì, gli diremo di scrivere un regolamento e di leggerglielo, così una volta

imparato, ci rispetteranno, perché non siamo solo un po' di carta colorata

o macchiata di parole, ma siamo un bene prezioso, più dell'oro."

"le nostre pagine sono cariche di parole che trasmettono emozioni che

fanno ridere, piangere, rabbrivire..."

"Se i bambini impareranno a conoscerci, diventeranno nostri amici e non ci

tratteranno più male ed insegneranno ai bambini più biricchini a trattarci

con cura."

"Ssss, sento delle voci, dei passi, zitti, zitti, rimettetevi in ordine sugli

scaffali, sono arrivati i bambini...non possono sentirci."

"Chissà chi mi leggerà oggi...?"

"Ssss, silenzio, tutti a posto!"

OBIETTIVI

- Vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente.
- Vivere il libro come oggetto amico.
- Arricchire il linguaggio e l'immaginazione.
- Educare all'ascolto.
- Condividere e rispettare gli oggetti altrui.
- Scoprire la diversità dei libri.
- Favorire l'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni.
- Rispettare regole comuni.

PERSONE COINVOLTE

Gruppo omogeneo dei bambini di 5 anni, insegnanti della scuola, genitori.

TEMPI

Un pomeriggio alla settimana, da Novembre a circa metà Maggio; nei mesi di Dicembre/Gennaio e Giugno il servizio di prestito sarà sospeso per motivi didattico/organizzativi.

La biblioteca scolastica viene comunque aperta per tutto l'anno scolastico per il servizio di prestito gestito dai genitori, secondo un calendario e con delle precise modalità comunicate dalla scuola.

SPAZI

La biblioteca scolastica, posta al piano superiore della scuola, uno spazio-lettura in sezione dove i bambini possano trovare sistemazione a terra e sezione.

ATTIVITÀ PRELIMINARI FUNZIONALI AL PROGETTO

- Pulizia, riordino e riorganizzazione della biblioteca scolastica.
- Controllo della schedatura dei libri della biblioteca.
- Presentazione alle famiglie del progetto e dell'attività del prestito.
- Riordino periodico.

ATTIVITÀ PROPOSTE

L'insegnante dedicherà un pomeriggio di attività di gruppo omogeneo (5 anni) alla lettura di un libro della biblioteca scolastica o di un libro esterno; la storia verrà rielaborata dai bambini attraverso il momento di confronto, drammatizzazione ed elaborazione grafica.

Verrà dedicato un momento individuale affinché ogni bambino possa accedere ai libri della biblioteca scolastica e scegliere quello che gli piace di più. L'insegnante effettuerà la compilazione della scheda del libro della biblioteca.

I bambini utilizzeranno una borsa di stoffa per il trasporto del libro scuola-casa-scuola.

L'insegnante provvede la settimana successiva a ritirare i libri resi e provvede a verificare la restituzione da parte di tutti.

VERIFICA

La verifica del Progetto sarà attuata attraverso conversazioni periodiche con i bambini ed osservazioni dirette.

REGOLAMENTO

RICORDA: Il libro è un tesoro prezioso!

Il libro:

- si prende in prestito nel giorno stabilito; si riporta la settimana successiva (il medesimo giorno stabilito), al mattino quando si arriva a scuola, e nel pomeriggio se ne prende un altro... e così via con scadenza settimanale;
- in caso di assenza nel giorno stabilito per la riconsegna, si riporta tempestivamente al rientro a scuola;
- si può prendere in prestito un libro alla volta.
- il libro si mette nella borsa di tela e si porta a casa per leggerlo.
- la borsa di tela serve a custodire e proteggere il libro, non si può usare per altri scopi;
- a casa il libro non si butta a terra, non si strappa, non si ritaglia, non si colora, non si rovina la copertina; se c'è un fratellino più piccolo, si fa attenzione che non strappi le pagine;
- il libro si legge insieme a mamma e papà, anche insieme a qualche fratello più grande;
- il libro si legge e si rilegge da soli;
- il libro si riporta a scuola nella borsa con cui lo si è portato a casa e lo si consegna all'insegnante.

Attenzione:

- se non si riporta il libro il giorno fissato, non si può dare il prestito successivo.
- i testi persi o danneggiati andranno sostituiti a carico delle famiglie con libri possibilmente uguali o di pari valore.

